



COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Provincia di Ferrara

COPIA

**Delibera n. 25
in data 31/07/2014**

V E R B A L E D I D E L I B E R A Z I O N E D E L C O N S I G L I O C O M U N A L E

OGGETTO: ISTITUZIONE DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ED APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2014

L'anno DUEMILAQUATTORDICI, questo giorno di TRENTUNO del mese di LUGLIO alle ore 21:00 in Sant'Agostino, nella apposita sala delle adunanze, in seguito a determinazione del Sindaco e ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte, si è oggi riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria - pubblica. Risultano presenti:

| | | | |
|-------------------|---|--------------------|---|
| TOSELLI FABRIZIO | P | MARGUTTI MARCO | P |
| MARVELLI FILIPPO | P | VERGNANI ILARIA | A |
| SCIMITARRA OLGA | P | AGAROSI STEFANIA | P |
| MASTRANDREA MARIA | P | SANDRI OLINDO | P |
| TASSINARI SIMONE | P | VACCARI CINZIA | P |
| BONAZZI SILVIA | P | BARUFFALDI LORENZO | P |
| BONALDO GIOVANNI | P | | |

Assume la presidenza Toselli Fabrizio quale Sindaco.

Assiste in funzione di Segretario il Dott. Antonino Musco, quale Segretario Comunale.

Il presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 dichiara aperta la seduta.

Vengono trattati congiuntamente i punti dal 2 all'11 e l'intera discussione si trova nel verbale relativo all'approvazione del bilancio di previsione 2014.

DICHIARAZIONE DI VOTO PUNTO 6:

AGAROSS STEFANIA: per il motivo di non aver avuto adeguati strumenti di valutazione votiamo contro.

VACCARI CINZIA: noi di Massa Comune ci asteniamo.

BONALDO GIOVANNI: il gruppo di maggioranza vota a favore.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la legge di stabilità – legge 27 dicembre 2013, n. 147 - con la quale è stato istituito, a decorrere dall'anno 2014, il tributo sui servizi indivisibili – TASI;

VISTI in particolare:

- il comma 669, della legge n. 147 del 2013, il quale individua il presupposto impositivo della TASI nel possesso o detenzione “a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l’abitazione principale, e di aree edificabili, come definita ai fini dell’imposta municipale propria, ad eccezione in ogni caso dei terreni agricoli”;
- il comma 675 che dispone che “la base imponibile è quella prevista per l’applicazione dell’imposta municipale propria (IMU)” di cui all’art. 13 del Dl n. 201 del 2011;
- il comma 672, il quale prevede in caso di locazione finanziaria, la TASI è dovuta dal locatario a decorrere dalla data della stipula e per tutta la durata del contratto; per durata del contratto di locazione finanziaria deve intendersi il periodo intercorrente dalla data della stipula alla data di riconsegna del bene al locatore, comprovata dal verbale di consegna;
- il comma 676, il quale stabilisce che l’aliquota di base della TASI è pari all’1 per mille. Il comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell’articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l’aliquota fino all’azzeramento.
- il comma 678, il quale stabilisce che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all’articolo 13, comma 8, del decreto - legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, l’aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite di cui al comma 676;
- il comma 682, il quale prevede che con regolamento da adottare ai sensi dell’articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l’applicazione della TASI, concernente tra l’altro:
 - 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l’applicazione dell’ISEE;
 - 2) l’individuazione dei servizi indivisibili e l’indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

VISTO che dal 1° gennaio 2014 l’IMU non si applica più alle abitazioni principali, e a quelle ad essa equiparate con legge e regolamento, e che pertanto al fine di garantire l’equilibrio del bilancio il Comune dovrà reperire le risorse mancanti, pari ad Euro 485.000,00, attraverso l’applicazione della TASI destinandone il gettito alla copertura parziale (40,91%) dei seguenti costi indivisibili così come desunti dallo schema di Bilancio di Previsione 2014:

| Tipologia di spesa | Importo |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|
| <i>Pubblica sicurezza e vigilanza (Funzione 3 Servizio 1)</i> | € 245.428,00 |
| <i>Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti (Funzione 8)</i> | € 369.150,00 |
| <i>Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona (Funzione 10 Servizio 4)</i> | € 445.870,00 |
| <i>Tutela del verde ed altri servizi ambientali (Funzione 9 Servizio 6)</i> | € 125.000,00 |
| TOTALE | € 1.185.573,00 |

CONSIDERATO che tale copertura può essere ottenuta applicando l'aliquota del 3,0 per mille solo sulle abitazioni principali e ad esse assimilate, non soggette ad IMU e al 2,5 per mille per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, garantendo la contribuzione di tutti i contribuenti al pagamento dei servizi indivisibili del Comune attraverso il pagamento della TASI e dell'IMU;

RITIENUTO opportuno stabilire l'applicazione delle seguenti aliquote:

- 1) aliquota del 3,0 per mille (tre per mille) per le abitazioni principali, diverse da quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, ivi comprese le unità immobiliari assimilate per legge e per regolamento comunale all'abitazione principale, escluse dal pagamento dell'IMU;
- 1) aliquota del 2,5 per mille (due virgola cinque per mille) per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- 2) aliquota 0 (zero) per tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle di cui ai punti precedenti.

RITENUTO OPPORTUNO applicare per l'anno 2014, l'incremento dell'aliquota dello 0,5 per mille solo per le abitazioni principali e fattispecie assimilate, consentito dal D.L. 16/2014 finalizzato a finanziare, le detrazioni relative alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, tali da generare effetti sul carico d'imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU 2012 relativamente alla stessa tipologia di immobili;

DATO ATTO che le detrazioni introdotte sono finalizzate ad agevolare i contribuenti possessori di abitazioni principali con rendite più basse e con l'intento di raggiungere l'equivalenza tra ex IMU al 4,00 per mille detrazioni pari a 200 euro;

RITENUTO, inoltre, introdurre le seguenti detrazioni per l'abitazione principale e relative pertinenze, rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione e variabili in funzione della rendita catastale della sola unità abitativa nella misura di cui alla tabella che segue:

| Importo rendita catastale unità abitativa | detrazione |
|--------------------------------------------------|-------------------|
| <i>Da € 0,00 a € 400,00</i> | € 150,00 |
| <i>Da € 400,01 a € 600,00</i> | € 100,00 |
| <i>Da € 600,01 a € 700,00</i> | € 75,00 |
| <i>Da € 700,01 a € 1000,00</i> | € 50,00 |

RITENUTO altresì di introdurre un'ulteriore detrazione per l'abitazione principale e precisamente di aumentare la detrazione di cui al punto precedente di euro 50 per ciascun figlio (max. per n. 3 figli) di età non superiore a 26 anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e fiscalmente a carico del soggetto passivo;

DI DARE ATTO che l'ammontare del gettito è stato stimato applicando le aliquote e le detrazioni contenute nella presente deliberazione consiliare, operando sulla banca dati disponibile ed incrociando il dato complessivo risultante con il gettito registrato con l'IMU 2012 sull'abitazione principale:

- A) Stima del gettito complessivo applicando l'aliquota del 3 per mille: € 688.000 (di cui € 115.000 dovuti all'incremento dell'aliquota dello 0,5 per mille consentito dal D.L. 16/2014 finalizzato a finanziare le detrazioni)
- B) Stima dell'ammontare delle detrazioni per scaglione di rendita: € 158.000
- C) Stima dell'ammontare delle detrazioni per i figli a carico: € 45.000
- D) Stima del gettito netto: € 485.000

DI DARE ATTO che per abitazione principale e pertinenze si intende:

1) Per abitazione principale, l'immobile iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile, con esclusione dei fabbricati iscritti in catasto nelle categorie A/1, A/8 e A/9, i quali saranno soggetti ad IMU;

2) Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;

CONSIDERATO che a norma dell'art. 1, comma 681 della Legge 147/2013, (Legge di stabilità), nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal proprietario, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria e all'occupante spetta il versamento della TASI nella misura stabilita dal Comune compresa tra il 10% ed il 30 % dell'ammontare complessivo della TASI;

TENUTO CONTO che per le abitazioni principali assimilate per legge o regolamento, in alcuni casi può verificarsi l'ipotesi di occupazione da parte di soggetti diversi dal proprietario;

RITENUTO DI disciplinare la quota a carico del detentore all'interno del range stabilito dalla normativa statale ed in particolare di dare atto che nel caso in cui l'abitazione principale sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, quali i casi previsti dall'art. 13, comma 2, del D. L. n. 201/2011, la TASI è dovuta dal detentore nella misura del 10% dell'imposta complessivamente dovuta per l'abitazione e nella stessa misura spetta la detrazione per l'abitazione principale. La restante parte è a carico del proprietario;

RICHIAMATI:

- l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale

all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

- i decreti del Ministero dell'Interno del 19 dicembre 2013, del 13 febbraio 2014 e del 29 aprile 2014 che hanno differito prima al 28 febbraio 2014, poi al 30 aprile 2014 e da ultimo al 31 luglio 2014, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per gli enti locali;

CONSIDERATO che il comune è tenuto ad effettuare l'invio delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché dei regolamenti della TASI, esclusivamente in via telematica, entro il 21 ottobre dello stesso anno mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998; in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Per il solo anno 2014, in deroga al settimo periodo del comma 688 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, il versamento della prima rata della TASI e' effettuato entro il 16 giugno 2014 sulla base delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni inviate dai Comuni, esclusivamente in via telematica, entro il 23 maggio 2014, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e pubblicate nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998 alla data del 31 maggio 2014. Nel caso di mancato invio delle deliberazioni entro il predetto termine del 23 maggio 2014, il versamento della prima rata della TASI e' effettuato entro il 16 ottobre 2014 sulla base delle deliberazioni concernenti le aliquote e le detrazioni, nonché dei regolamenti della TASI pubblicati nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998, alla data del 18 settembre 2014; a tal fine, i comuni sono tenuti ad effettuare l'invio delle predette deliberazioni, esclusivamente in via telematica, entro il 10 settembre 2014, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. Nel caso di mancato invio delle deliberazioni entro il predetto termine del 10 settembre 2014, il versamento della TASI e' effettuato in un'unica soluzione entro il 16 dicembre 2014 applicando l'aliquota di base dell'1 per mille di cui al comma 676, nel rispetto comunque del limite massimo di cui al primo periodo del comma 677, in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU previste per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013 fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

VISTO il parere favorevole del Revisore dei Conti reso ai sensi del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213 del 07/12/2012;

VISTI gli allegati pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00;

VISTO il risultato della votazione: voti n. 8 favorevoli, n. 2 contrari (Agarossi, Sandri), n. 2 astenuti (Vaccari, Baruffaldi)

D E L I B E R A

1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento ;

2) di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione della componente TASI (Tributo servizi indivisibili) anno 2014 :

- aliquota del 3,0 per mille (tre per mille) per le abitazioni principali, diverse da quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, ivi comprese le unità immobiliari assimilate per legge e per regolamento comunale all'abitazione principale, escluse dal pagamento dell'IMU;
- aliquota del 2,5 per mille (due virgola cinque per mille) per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- aliquota 0 (zero) per tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle di cui ai punti precedenti.

3) di determinare le seguenti detrazioni per l'abitazione principale, rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione e variabili in funzione della rendita catastale della sola unità abitativa nella misura di cui alla tabella che segue:

| Importo rendita catastale unità abitativa | detrazione |
|--------------------------------------------------|-------------------|
| <i>Da € 0,00 a € 400,00</i> | <i>€ 150,00</i> |
| <i>Da € 400,01 a € 600,00</i> | <i>€ 100,00</i> |
| <i>Da € 600,01 a € 700,00</i> | <i>€ 75,00</i> |
| <i>Da € 700,01 a € 1000,00</i> | <i>€ 50,00</i> |

- 5) di introdurre un ulteriore detrazione per l'abitazione principale e precisamente di aumentare la detrazione di cui al punto precedente di euro 50 per ciascun figlio (max per n. 3 figli) di età non superiore a 26 anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e fiscalmente a carico;
- 6) di dare atto che nel caso in cui l'abitazione principale sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, quali i casi previsti dall'art. 13, comma 2, del D. L. n. 201/2011, la TASI è dovuta dal detentore nella misura del 10% dell'imposta complessivamente dovuta per l'abitazione e nella stessa misura spetta la detrazione per l'abitazione principale. La restante parte è a carico del proprietario;
- 7) di dare atto che il presunto gettito netto della TASI per l'anno 2014, di € 485.000,00 , rappresenta una quota parte rispetto al totale delle spese per servizi indivisibili sostenute dal Comune, e che qui di seguito si evidenziano:

| Tipologia di spesa | Importo |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|
| <i>Pubblica sicurezza e vigilanza (Funzione 3 Servizio 1)</i> | <i>€ 245.428,00</i> |
| <i>Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti (Funzione 8)</i> | <i>€ 369.150,00</i> |
| <i>Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona (Funzione 10 Servizio 4)</i> | <i>€ 445.870,00</i> |
| <i>Tutela del verde ed altri servizi ambientali (Funzione 9 Servizio 6)</i> | <i>€ 125.000,00</i> |
| TOTALE | € 1.185.573,00 |

- 8) di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- 9) di dare atto che viene rispettato il principio sancito dal comma 677 della L.27/12/2013 n.147 come modificato dall'art.1 del DL 16/2014 relativamente al fatto che l'incremento di aliquota superiore al 2,5% sia destinato a finanziare, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni di imposta o altre misure tali da generare effetti sul carico di imposta TASI sostanzialmente equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU;
- 10) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1° gennaio 2014;
- 11) di inviare la presente deliberazione, di approvazione delle aliquote e detrazioni TASI, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, nel rispetto dei modi e termini di legge;

con successiva e separata votazione avente il seguente esito: voti n. 8 favorevoli, n. 2 contrari (Agarossi, Sandri), n. 2 astenuti (Vaccari, Baruffaldi), il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Provincia di Ferrara

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
CC N. 25 DEL 31/07/2014

OGGETTO: ISTITUZIONE DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ED
APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2014

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49,
1^ comma, T.U.E.L. – D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

SI ATTESTA LA REGOLARITA' TECNICA

S. Agostino, li 23/07/2014

Il Responsabile del Servizio
F.to PASQUINI ALBERTO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art.
49, 1^ comma, T.U.E.L. – D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

SI ATTESTA LA REGOLARITA' CONTABILE

S. Agostino, li 23/07/2014

Il Responsabile del Servizio
F.to PASQUINI ALBERTO

Redatto il presente viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Toselli Fabrizio

IL SEGRETARIO
F.to Musco Antonino

C E R T I F I C A T O D I P U B B L I C A Z I O N E

Copia della presente deliberazione viene pubblicata dal giorno 19/08/2014 all'albo pretorio.

Addì 19/08/2014

F.to IL MESSO COMUNALE

Per copia conforme all'originale

Lì _____

IL CAPO SETTORE AA.GG.

Il sottoscritto Capo Settore AA.GG., visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio per 15 gg consecutivi dal 19/08/2014 ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.
- E' stata trasmessa in data al CORECO per il controllo di legittimità.

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- Non essendo soggetta a controllo, dopo il decimo giorno dall'inizio della pubblicazione (art. 134 c.3 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267);

Addì

F.to IL CAPO SETTORE AA.GG.